



# Didattica: parole chiave

## Orientamento consapevole

**Serafina Pastore**

Dip. di Scienze della formazione, psicologia, comunicazione  
Università degli Studi di Bari "A. Moro"

## DIDATTICA



- Didattica come istanza di riflessività attorno alle azioni che caratterizzano il fare didattico, cioè a quelle attività concretamente connesse all'insegnare.
- Non solo pratica
- Ambito di conoscenza finalizzato a migliorare l'azione didattica (la prassi didattica) attraverso l'individuazione di obiettivi validi e di percorsi e metodologie più efficaci per il loro conseguimento
- Scienza complessa perché non solo analitica o descrittiva o teorico-interpretativa ma anche prescrittiva e predittiva

## Didattica deriva da:



- Didacticós, ad indicare tutto ciò che riguarda l'azione dell'insegnare;
- Didascalía, insegnamento;
- Didáskalos, maestro.
- Nella lingua francese il termine didactique, che a sua volta deriva dal latino medioevale (ars) didáctica, significa "arte dell'insegnare"

## Cambiamenti in atto



- Ampliamento dei campi di applicazione (multi target)
- Distinzione dei momenti e dei ruoli
- Carattere distribuito della conoscenza
- Spostamento dall'istruire all'apprendere

## UNA DEFINIZIONE



- Disciplina che si occupa delle azioni progettuali, attuative, valutative e negoziativo-simboliche idonee a favorire nei diversi contesti processi di acquisizione di migliore qualità ed efficacia attraverso l'allestimento di specifici dispositivi formativi

## TERMINI UTILI



- DISPOSITIVO= Strumento fisico, ma anche insieme di apparati culturali, concettuali e normativi: un programma d'azione, una strategia didattica, una griglia di lavoro...Dispositivi complessi sono i modelli di istruzione e gli ambienti curriculari
- MODELLO DI ISTRUZIONE= costruito teorico che integra un set di aspettative o di ipotesi generali sugli accadimenti auspicati, la selezione di una o più strategie didattiche, di materiali, di regole o suggerimenti per la conduzione dell'interazione educativa, una previsione di tempi di conduzione. Assume il carattere di un piano preposto per l'azione didattica

## La dimensione strutturale



- La didattica si avvale di dispositivi formativi a carattere teorico, didattico, progettuale, attuativo, valutativo
- Tra i dispositivi operativi una parte importante riguarda le strategie didattiche così come si sono precisate anche in rapporto alla pratiche concrete: lezione, modellamento, drill & practice, studio di caso, cooperazione, problem solving simulazione, progetto, brain storming,
  - A questi vanno poi aggiunti le strategie di studio e l'autoformazione

## Modelli e teorie dell'apprendimento e dell'istruzione



- Con modello o teoria dell'istruzione ci si riferisce a un dispositivo teorico di natura progettuale e strategica, capace di indicare una serie di possibilità operative (selezione di strategie didattiche, risorse, concrete azioni didattiche) in relazione a specifici contesti attuativi.

## Dispositivi didattici: strategie



- Le strategie didattiche sono le unità basiche che entrano a far parte dei modelli di istruzione. La classificazione di queste strategie non è riconducibile ad un unico criterio condiviso: i vari formati possono essere raccolti secondo diverse chiavi di analisi, fare leva sul ruolo attivo del docente, dello studente, su altri sostegni esterni, sui supporti tecnologici

## Strategie di studio

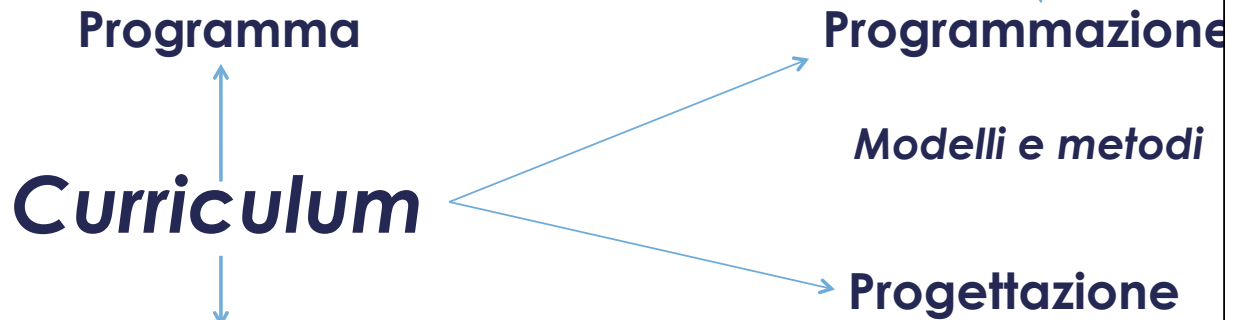


- Corrispondono a particolari modalità impiegate dagli studenti per ottimizzare la qualità della comprensione testuale a fini di studio.
- Queste modalità possono essere raccomandate agli studenti sotto forma di suggerimenti
- La strategia più "classica" è quella per la lettura SQ3R (survey, question, read, recall, review)



## Dispositivi attuativi: curriculum

L. 517 del 1977  
Decreti Delegati 1974



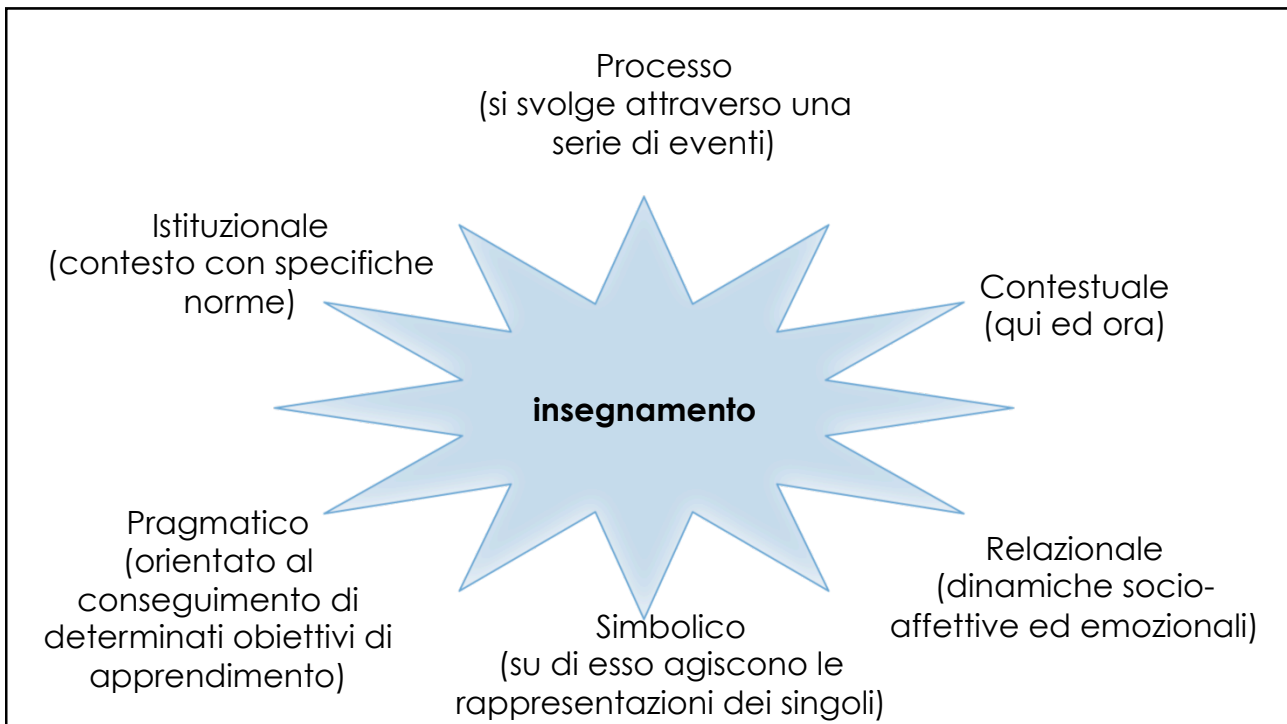
Congegno teorico-empirico per rispondere a livello didattico e culturale, alle ragioni di chi apprende e alle ragioni degli oggetti di apprendere (materie scolastiche, progetti extra-curricolari, competenze)

## La didattica viva



Si intende la didattica nel suo concreto essere e divenire incarnato nelle azioni e interazioni degli attori della formazione (insegnante e studenti).

Diversi i fattori da considerare.



## La dimensione negoziale



Riguarda quel complesso di mediazioni simboliche e negoziali che caratterizzano l'agire didattico nel suo concreto svolgimento. È un complesso complesso e multiforme che può essere distinto nei tre ambiti:

- Comunicativo
- Gestionale
- Simbolico-cognitivo-epistemologico

## L'ambito gestionale

- Concerne l'insieme delle pratiche messe in atto dall'attore/formatore/educatore per garantire il mantenimento di condizioni propizie all'apprendimento. Esse riguardano l'organizzazione degli spazi, tempi e attività, gestione della condotta, relazioni interpersonali e sociali

## L'ambito comunicativo

- Si riferisce ai formati della comunicazione



## L'ambito simbolico, cognitivo ed epistemologico



- Comprende l'universo delle pratiche e routine che caratterizzano la vita del setting educativo e che influiscono sulle prestazioni dei soggetti
- Negoziazioni volte ad adattare, trasformare e riconfigurare gli apprendimenti

### **Dispositivi processuali e attuativi:**

#### **la progettazione**



per definizione si colloca in un'area intellettuale meta-disciplinare è una specifica modalità di pensare, organizzare e agire che, in un campo strutturato d'azione entro cui siano visibili scopi, risorse e vincoli, consente di ordinare idee, conoscenze e informazioni; finalizzare e organizzare l'azione seguendone il corso; valutare i risultati conseguiti Progettare (la latino pro-iectare: prima biasimare, poi esporre, intes. di proicere: "gettare avanti") indica l'azione di immaginare, di ideare qualcosa e di studiare il modo per attuarlo. È intimamente connessa con la dimensione dell'intenzionalità e della previsionalità.